

Egli voleva che gli Scozzesi eseguissero il trattato conchiuso con Enrico, e dessero la loro Regina in moglie a Edoardo; la qual cosa avendo essi negato di fare, il detto Conte invase la Scozia, e alla testa d' un florido esercito ebbe una segnalata vittoria. Di questa però egli non potè coglier verun vantaggio: imperciocchè il Grande Ammiraglio suo fratello che di mal occhio vedea a sè superiore, pensò di ammogliarsi segretamente colla Regina vedova d' Enrico; con che si guadagnò il partito de' Nobili, nemico del Protettore, che il maltrattava; non aspirando a meno lo stesso Grande Ammiraglio che a farsi nominare Governatore del Re in lontananza del proprio fratello. Ma scopertosi tutto questo maneggio, mostrò egli di rassegnarsi, senza però lasciar di trattare ancora per ascendere al posto bramato. Queste divisioni interne non impedivano ai Generali di operar contra

1548 gli Scozzesi, i quali atterriti dalle continue perdite mandarono la Regina in *Francia*, e ricevettero Truppe Francesi nel loro Regno, colle quali uniti diedero il guasto ai confini dei lor nemici.

1549 Finalmente convinto il Grande Ammiraglio di varie colpe tutte dirette ad usurpare il posto del fratello, fu fatto morire: di che tutto il popolo mormorò; come pure querelossi altamente che si demolissero le Chiese, si dessero le più ricche rendite Ecclesiastiche alla

No-